



«Lampedusa è sicura, sicura, sicura...». Parola di Michela Vittoria Brambilla, ministra del Turismo. Ma nella «sicura» Lampedusa, prosegue la «guerra dei barconi» scatenata da Gheddafi...

U.D.G.

ROMA

La «guerra dei barconi» scatenata da Muammar Gheddafi ha vissuto ieri un'altra giornata drammatica. Epicentro Lampedusa. Una «guerra» che rende ridicoli, surreali, gli spot pubblicitari della ministra del Turismo, Michela Vittoria Brambilla. Mentre dalla base di Trapani Birgi continuano a decollare i Tornado diretti in Libia per bombardare obiettivi militari e a Roma il ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla presenta i buoni vacanze e gli spot pubblicitari per il rilancio dell'immagine di Lampedusa, nel Canale di Sicilia scatta nuovamente l'allarme immigrazione. Nel giro di poche ore quattro barconi, con oltre un migliaio di profughi a bordo, vengono avvistati mentre navigano faticosamente verso l'isola, dopo dieci giorni di «tregua». L'ultimo sbarco risaliva infatti al 19 aprile scorso, quando un vecchio motopesca scaricò 760 immigrati. Quasi una risposta di Gheddafi all'attacco italiano, non con i missili ma con il via libera del Rais ai boat people in attesa di salpare dalle coste libiche.

BOMBE UMANE

Il primo barcone, con 178 migranti, approda a Lampedusa in nottata dopo essere stato soccorso da una motovedetta della Guardia di Finanza. Non è un fatto episodico, come conferma l'avvistamento in mattinata di un secondo barcone con altri 264 profughi, tra i quali 14 donne e un neonato. Neanche il tempo di fare sbarcare sul molo gli extracomunitari ed ecco che un aereo della Guardia Costiera lancia nuovamente l'allarme: una «carretta» stipata fino all'inverosimile, con circa 700 persone, viene segnalata al largo dell'isola, mentre un'altra con 189 la segue a poca distanza. E le condizioni del mare sono in netto peggioramento, con le onde e il vento di scirocco che fanno oscillare paurosamente i due gusci di legno. Da Lampedusa scattano immediatamente i soccorsi: quattro motovedette della Capitaneria e due pattugliatori della Finanza raggiungono in breve le imbarcazioni in difficoltà e cominciano il trasbordo dei migranti. Un'operazione lunga e difficoltosa, che va avanti fino a tarda sera, con le mo-



Foto Ansa

Un altro barcone con migranti approdato ieri a Lampedusa

→ **Spot** del ministro del Turismo: «L'isola è sicura, sicura, sicura...»

→ **Avvistamenti** Nel giro di poche ore arrivano quattro imbarcazioni

«Ora il rilancio di Lampedusa» Ma arrivano altri immigrati



Il ministro del Turismo Brambilla

tovedette che fanno la spola dai barconi ai pattugliatori mentre la nave militare San Marco incrocia a poca distanza pronta a intervenire in caso di necessità. A Lampedusa intanto le strutture di accoglienza sono nuovamente al collasso: l'ex base Loran, dove normalmente vengono smistati i profughi, con l'arrivo dei primi due barconi supera ormai le 400 presenze. E il centro di prima accoglienza, che ospitava solo un centinaio di tunisini in attesa di essere rimpatriati, diventa l'unica destinazione possibile per i nuovi arrivati. Il numero di migranti sull'isola nel giro di poche ore schizza nuovamente sopra le mille presenze. I turisti, almeno per ora, possono attendere

SPOT SURREALI

Mentre la Guardia costiera traeva in salvo i disperati costretti a forza dalle milizie di Gheddafi a imbarcarsi

sulle carrette del mare, a Palazzo Chigi andava in scena lo «show di Michela». Buoni vacanze anche a luglio e agosto, spot di comunicazione, servizi televisivi, un filmato promozionale. E poi aerei a tariffe ridotte e un accordo con agenzie di viaggio e tour operator per lanciare offerte promozionali per i clienti italiani e stranieri. Narrano le cronache che la ministra del Turismo, ieri a Palazzo Chigi ha presentato, con il sottosegretario al presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti ma senza l'annunciata presenza di Silvio Berlusconi, quella che ha denominato «la fase due» del Piano di rilancio di Lampedusa. «Il Piano prenderà l'avvio già dal pomeriggio - assicura la ministra - e siamo certi che, grazie a questo Piano straordinario, l'isola riceverà il fatturato che si è perso in questi giorni e che la stagione 2011 sarà la migliore degli ultimi anni. Molti ita-

liani non possono sapere che bellezza nasconde Lampedusa; mostrare la meraviglia dell'isola è la prima cosa da fare affinché gli italiani che non la conoscono, che sono certamente tanti, possono sapere quali bellezze conservi. Insomma - proclama Michela Vittoria abbiamo restituito prima l'isola ai lampedusani, ora la restituiamo ai turisti. E garantiamo: Lampedusa è sicura, molto sicura».

DITELLO A MICHELA

Intanto due barconi con un migliaio di disperati bordo vagavano in mare, e solo grazie all'intervento della Guardia costiera viene evitata una immane tragedia. Ma la «guerra dei barconi» continuerà. Lo ha promesso il Colonnello libico, l'ex grande amico del Cavaliere. Qualcuno informi Vittoria Michela. E aggiorni i suoi spot. ♦